

INTERVISTA ALL'INGEGNERE GIUSEPPE FANELLI

GIORGIA MIGNOGNA: Siamo in piazza Municipio in compagnia dell'ingegnere Giuseppe Fanelli incaricato dal Comune di Riccia del primo progetto per la realizzazione di uno spazio verde attrezzato da destinare ad attività ricreative. A lui vogliamo fare domande inerenti la prima fase della realizzazione della piazza

Dalle nostre ricerche è emerso che i lavori che poi hanno portato alla realizzazione di Piazza Municipio sono iniziati per un'esigenza di risanamento ambientale. Ci può spiegare perché, secondo lei, si è reso necessario il risanamento ambientale di quest'area? E perché solo di questa parte?

GIUSEPPE FANELLI: Quest'area era abbastanza degradata, nel senso che era piena di arbusti, spini e rovi. Soprattutto dalla parte alta del muro, purtroppo per inciviltà, veniva buttata giù tanta di quella roba ed era diventato quasi un immondezzaio. Le lamentele delle persone che abitavano qui in zona aumentavano giorno dopo giorno e fu deciso, da parte dell'amministrazione comunale, guidata allora dal sindaco Enrico Fanelli, di bonificare quest'area. Il problema era salire in quota, poiché era un grande fosso; sotto c'era il problema che scorreva una cloaca, cioè una vecchia fogna, la fogna del paese di Riccia che raccoglie tutta l'acqua dalla parte alta del paese fino a giù al depuratore. Il problema più grande era questo, come fare per proteggere questa cloaca dal riempimento.

ALESSIA MIGNOGNA: In quale anno le è stato conferito l'incarico per la progettazione della piazza?

GIUSEPPE FANELLI: Allora, si è iniziato a parlare del risanamento di quest'area intorno al 2002/2003 e dopo vari progetti, portati all'amministrazione, che non sono andati avanti per una questione economica, alla fine nel 2009 si è realizzato un progetto che prevedeva il riempimento di questo fosso per realizzarci uno spazio da destinare a piazza e anche a parcheggi, soprattutto perché in questa parte bassa del paese non c'era un'area destinata a parcheggi.

GIORGIA MIGNOGNA: Abbiamo visto che dal progetto iniziale che prevedeva un costo complessivo stimato di 1 milione di euro si è dovuti passare ad un costo di 350.000 € che il comune aveva a disposizione. Quali sono stati i cambiamenti apportati rispetto al progetto iniziale?

GIUSEPPE FANELLI: Veramente ci sono stati diversi progetti; quello finale che avevamo presentato prevedeva nella parte bassa un anfiteatro che guardava sulla valle e sotto al muro della strada era previsto uno spazio con sopra dei parcheggi e sotto zone adibite a servizi. Questo aveva chiaramente un costo perché c'erano da realizzare muri in cemento armato e tutto il resto. Era un bello intervento.

Dopodiché si è deciso di realizzare soltanto un riempimento e risalire in quota. E' stata portata avanti questa idea e chiaramente con riempimento di terra, poche strutture di contenimento, il prezzo si è abbassato di parecchio.

GIORGIA MIGNOGNA: Quali sono stati i principali interventi realizzati?

GIUSEPPE FANELLI: L'intervento principale era riempire questo fosso. Il problema è che sotto scorreva, lungo questo fosso, una vecchia fogna, una cloaca, che raccoglie tutte l'acqua e le fogne del paese e le porta giù al depuratore. Quindi il problema principale era proteggere questa cloaca dal peso del riempimento che avremmo fatto. Questo si è fatto realizzando dei pali a destra e sinistra lungo tutto il percorso di questa fogna e sopra è stata realizzata una piazza in cemento armato, in modo da poter sopportare il peso del riempimento del terreno che è stato portato successivamente.

GIORGIA MIGNOGNA: C'erano già degli studi sulla presenza e le difficoltà presentate dalla cloaca?

GIUSEPPE FANELLI: Era risaputo che qui passava questa cloaca, che in dialetto riccese tutti chiamavano 'il chiavicone', un termine che veniva usato per indicare questa fogna. Questa è una fogna realizzata ad arco, con una copertura a volta, di un paio di metri di larghezza e un paio di metri di altezza e addirittura prima i ragazzi ci entravano anche dentro dalla parte bassa dove sfociava.

ALESSIA MIGNOGNA: Il suo studio ha poi partecipato al concorso di idee indetto dalla nuova amministrazione comunale che ha realizzato quella che oggi è Piazza Municipio?

GIUSEPPE FANELLI: Sì, abbiamo partecipato anche noi come studio al concorso di idee, organizzato dal comune, con il nuovo sindaco la signora Micaela Fanelli, e oltre a noi hanno partecipato tanti professionisti.

ALESSIA MIGNOGNA: Le piace l'attuale piazza o pensa che poteva essere realizzata in maniera diversa?

GIUSEPPE FANELLI: Nei progetti del concorso di idee ce ne erano tanti belli e realizzabili; è stato scelto questo, ma va bene, è bello anche questo.